



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI  
E DELL'UNIONE EUROPEA  
PIUE I

**RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DEL PARLAMENTO EUROPEO**

**III TRIMESTRE 2015**

Le sessioni plenarie del Parlamento europeo, tenutesi nel trimestre luglio-settembre 2015, sono state complessivamente 3 e si sono svolte presso la sede di Strasburgo nei giorni 6 – 9 luglio e 7 – 10 settembre 2015, mentre ha avuto luogo nella sede del PE di Bruxelles nel giorno 16 settembre 2015.

Preliminarmente si deve sottolineare che i lavori parlamentari, come per i trimestri precedenti, hanno riguardato principalmente le rilevanti problematiche relative alle varie crisi geopolitiche, investendo particolarmente le attività di politica internazionale della UE, con particolare riferimento all'emergenza emigranti e profughi extracomunitari, oltre che la delicata situazione economico-finanziaria in cui versa la Grecia.

Per quanto concerne, invece, direttamente o indirettamente il settore agricolo, si segnala prioritariamente che il PE ha approvato, con emendamenti, la risoluzione di iniziativa concernente i **“Negozianti riguardanti il partenariato transatlantico su commercio ed investimenti (TTIP)”** (relatore On.le Lange) – competente nel merito commissione INTA. Come già indicato nelle precedenti relazioni, si è giunti finalmente a tale votazione, a fronte di notevoli contrasti politici che hanno interessato gli stessi gruppi politici nel loro interno. In particolare il PE, nelle raccomandazioni formulate alla Commissione UE sui negoziati con gli USA, ha ribadito di essere fortemente convinto della necessità di aprire il mercato statunitense alle imprese dell'UE, senza però compromettere gli standard qualitativi comunitari, principio quanto mai fondamentale per il comparto agricolo, che potrebbe risentire delle importazioni di carni bovine agli ormoni, del pollame al cloro e delle produzioni a base di OGM, nelle quali gli USA sono *leaders* a livello mondiale; sempre per quanto riguarda il settore agricolo è stata sostenuta ancora una volta, da parte fra gli altri dell'On.le De Castro relatore del parere in sede di COMAGRI, la esigenza che sia fortemente protetto il sistema delle indicazioni geografiche, con la previsione di un trattamento speciale per i prodotti agricoli e industriali sensibili. Come principi di carattere generale, è stata riaffermata la richiesta di maggiore trasparenza nei negoziati e una maggiore tutela per la protezione dei dati personali e dei servizi pubblici; infine, uno dei punti più controversi ha riguardato la parte relativa al sistema di risoluzione delle controversie fra investitori e Stato, che ha portato infine all'approvazione di un testo di compromesso con il quale si chiede un nuovo sistema giudiziario che sostituisca il cosiddetto ISDS, meccanismo che si basa di fatto sull'arbitrato privato, presente diffusamente negli accordi commerciali esistenti. Con tale nuovo sistema si garantirebbero i principi di trasparenza dei processi, della terzietà ed indipendenza dei giudici e nello stesso tempo si



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI  
E DELL'UNIONE EUROPEA  
PIUE I

rispetterebbero le giurisdizioni comunitarie e nazionali, evitando che interessi di grandi multinazionali private pregiudichino gli obiettivi di politica pubblica. In previsione del nuovo *round* di negoziati, il relatore ha così auspicato che un futuro accordo USA/UE recepisca le raccomandazioni scaturite dal documento approvato, accordo che, in quanto tale, riceverà sicuramente l'approvazione del PE.

\*\*\*\*\*

Sono state altresì approvate:

- La risoluzione di iniziativa, presentata ai sensi dell'art.52 del regolamento del PE, su **“Il settore ortofrutticolo successivamente alla riforma del 2007”** (relatore On.le Nuno Melo) – competente nel merito COMAGRI;
- La risoluzione di iniziativa, presentata ai sensi dell'art.52 del regolamento del PE, su **“Prospettive del settore lattiero-caseario dell'UE – Bilancio dell'attuazione del pacchetto latte”** (relatore On.le Nicholson) – competente nel merito COMAGRI;
- La risoluzione congiunta legislativa su **“Clonazione di animali allevati e fatti riprodurre a fini agricoli”** (competenti nel merito commissioni AGRI ed ENVI) – relatori On.li Moi e Sommer;
- La risoluzione di iniziativa, presentata ai sensi dell'art.52 del regolamento del PE, su **“Protezione degli interessi finanziari dell'UE: verso controlli basati sui risultati relativamente alla politica agricola comune”** (relatore On.le Sarvamaa) – competente nel merito commissione CONT;
- La risoluzione, in seconda lettura, riguardante la **“Corretta applicazione delle normative doganale e agricola”** (relatore On.le Jaakonsaari) - competente nel merito commissione IMCO;
- La risoluzione concernente il **“Protocollo recante modifica dell'accordo di Marrakech che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio (agevolazione degli scambi commerciali)”** e relativa approvazione, da parte del PE, alla conclusione del protocollo stesso (relatore On.le Zalba Bidegain)- competente nel merito commissione INTA.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI  
E DELL'UNIONE EUROPEA  
PIUE I

Nel corso del trimestre in oggetto sono state approvate altresì numerose risoluzioni relative ad **accordi di partenariato con paesi terzi nel settore della pesca.**

Si è svolta quindi la votazione sul “**Bilancio 2016: mandato per il trilatero**”, mentre il Consiglio, a sua volta, ha presentato la propria posizione sul progetto del bilancio stesso; inoltre, la presidenza lettone ha illustrato la valutazione conclusiva della propria presidenza e successivamente è stato presentato il programma di attività da parte della subentrante presidenza semestrale del Lussemburgo.

Infine, si sono avute in aula le **dichiarazioni del Consiglio e della Commissione UE sulla “Crisi in atto del settore agricolo”**, mentre è stata votata la **preparazione del programma di lavoro della Commissione stessa per il 2016.**

\*\*\*\*\*

Nello stesso trimestre si sono tenute 3 riunioni della Commissione del Parlamento europeo agricoltura e sviluppo rurale (COMAGRI) nelle seguenti date: 15 – 16 luglio, 3 settembre (riunione straordinaria) e 14 – 15 settembre 2015.

Trattandosi di periodo che ricomprende la pausa estiva, i lavori della Commissione stessa si sono concentrati su pochi argomenti. In particolare, sono stati approvati a larga maggioranza gli emendamenti ed il progetto di parere sul “**Bilancio generale dell’Unione europea per l’esercizio 2016**” (relatore per entrambi i documenti l’On.le Denanot) – competente nel merito commissione BUDG. Di fatto sono stati confermati gli orientamenti già emersi in sede di varie discussioni, svoltesi nelle precedenti riunioni, sugli emendamenti presentati, riguardanti in particolare il massimale degli impegni per affrontare ogni eventuale futura crisi del settore agricolo, comprese quelle derivanti dalle conseguenze dell’embargo russo e dalle crisi sanitarie o fitosanitarie (vedasi la Xylella Fastidiosa), la contrarietà ai tagli apportati al bilancio sul programma latte e frutta nelle scuole, un aumento di disponibilità per il fondo per la ristrutturazione del settore saccarifero.

Inoltre, come da motivazioni scaturite da approfondito dibattito, di cui si è dato conto nelle precedenti relazioni, è stata rigettata con ampia maggioranza, in sede di espressione del parere di competenza, la proposta della Commissione UE riguardante la “ **Possibilità per gli Stati membri**



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI  
E DELL'UNIONE EUROPEA  
PIUE I

**di limitare o vietare l'uso di alimenti e mangimi geneticamente modificati sul loro territorio**" (relatore On.le Dess) – competente nel merito commissione ENVI (relatore On.le La Via).

E' stato infine votato il progetto di relazione riguardante la **"Fissazione del tenore massimo in acido erucico negli oli e nei grassi e istituzione di un regime temporaneo per la ristrutturazione dell'industria dello zucchero"** (relatore On.le Siekierski);

Si sono svolti quindi scambi di opinioni su alcuni progetti di relazione e di pareri, che si elencano di seguito:

- sono stati esaminati i numerosi emendamenti (ben 1148) presentati sul progetto di relazione riguardante **"Produzione biologica ed etichettatura dei prodotti biologici, modifica regolamento (UE) n.XXX/XXX del Parlamento europeo e del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali) e abrogazione regolamento (CE) n.834/2007 del Consiglio"**: dalla presentazione svolta dal relatore On.le Hausling e dalla discussione che ne è seguita sono emerse ancora una volta le problematiche principali riguardanti la proposta di riforma del settore presentata dalla Commissione UE, che si possono sintetizzare di seguito: eccesso di previsione di atti delegati da parte della Commissione, entità delle soglie per i residui di pesticidi in relazione anche alle cosiddette aziende miste (su questo punto sussistono tuttora i maggiori contrasti fra euro deputati), regolamentazione dei controlli basati sul rischio, istituzione di una agenzia europea per la produzione biologica, conformità o equivalenza negli scambi con i paesi terzi;
- è stato quindi esaminato il progetto di parere concernente le **"Pratiche commerciali sleali nella filiera alimentare"** (relatrice On.le McGuinness) – competente nel merito commissione IMCO.

Nel corso del periodo considerato, la Commissione UE ha svolto di fronte ai componenti della COMAGRI alcune presentazioni su particolari problematiche particolarmente sensibili: *in primis*, sulla **proroga delle misure eccezionali alla luce degli effetti dell'estensione del divieto russo sulle importazioni di prodotti alimentari dell'UE**: a tal riguardo la Commissione UE ha rassicurato sulla reiterazione delle misure eccezionali già previste soprattutto per il settore ortofrutticolo e inoltre il supporto, sulla base dei dati monitorati continuamente dell'Osservatorio allo scopo istituito, anche del settore lattiero-caseario, che indubbiamente sta soffrendo, oltre che per gli effetti dell'embargo, anche per problemi strutturali di sovrapproduzione e della fine del



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI  
E DELL'UNIONE EUROPEA  
PIUE I

regime delle quote; la Commissione ha previsto inoltre interventi a favore del settore dello zucchero, visto l'aumento della produzione e l'andamento dei mercati internazionali già descritti in precedenti riunioni. A tal riguardo, è intervenuto fra gli altri l'On.le De Castro, che ha invitato a esaminare la possibilità di riproporre un apposito fondo per la ristrutturazione del settore saccarifero, come già avvenuto nel 2007. La Commissione UE inoltre, rappresentata per l'occasione congiuntamente dalle DG AGRI e SANCO, ha presentato due relazioni riguardanti le **indicazioni obbligatorie dei paesi di origine di vari alimenti e/o ingredienti, fra cui il latte e varie tipologie di carni**: il dibattito che ne è seguito si è incentrato sul ben noto aspetto della obbligatorietà o volontarietà di tali indicazioni per l'etichettatura dei prodotti in esame, anche alla luce dell'eventuale incremento dei prezzi che una tale procedura potrebbe comportare sui prodotti stessi; al riguardo si è fatto cenno ad alcune indagini di mercato che proverebbero il notevole interesse dei consumatori ad una totale trasparenza per le indicazioni in etichetta, salvo poi essere contrari ad aumenti di prezzo da essa derivanti. Di fatto si è registrata una notevole spaccatura fra i deputati, mentre i rappresentanti della Commissione hanno ribadito la preferenza per un sistema volontario, sottolineando la differenza, a loro dire ben delineata, fra tracciabilità dei prodotti ai fini della sicurezza per il consumatore e origine obbligatoria. Infine, si è svolto un ulteriore scambio di opinioni sull'**attuazione e l'esecuzione del regolamento sulla macellazione degli animali**.

Nel periodo considerato è stato presentato altresì il **programma del semestre di Presidenza del Consiglio da parte del Ministro dell'agricoltura lussemburghese Fernand Etgen**, che ha elencato le seguenti priorità su cui si svolgerà l'azione della presidenza per il semestre a venire: semplificazione delle procedure, misure a tutela della salute del consumatore e sicurezza sanitaria, benessere degli animali e misure fitosanitarie, condizioni zootecniche e genealogiche, alimenti medicali, relazione sull'agricoltura biologica, interventi sui mercati per i settori maggiormente in sofferenza (lattiero-caseario e zucchero), superamento dei contrasti con il Consiglio sulla base giuridica riguardante il programma latte e frutta nelle scuole, possibilità di accedere al piano Juncker anche per il settore agricolo con la presentazione di programmi di alta qualità sull'innovazione e le infrastrutture, competitività e sostenibilità nell'ambito dei programmi dello sviluppo rurale, tutela delle foreste, interventi per supportare i settori maggiormente colpiti dall'embargo russo e infine impulso per una conclusione positiva del TTIP anche per quanto concerne il settore agricolo. Su tale presentazione si è sviluppato un ampio dibattito, con gli euro deputati che hanno sostanzialmente ribadito le posizioni già espresse in altre analoghe discussioni.

Per il trimestre considerato si rammentano altresì alcune presentazioni di relazioni di notevole interesse per il settore agricolo: in particolare, il membro della Corte dei conti europea Kersti Kaljulaid ha illustrato due relazioni speciali stilate dalla suddetta Corte: n.4/2015 riguardante



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI  
E DELL'UNIONE EUROPEA  
PIUE I

**“Assistenza tecnica: qual è il contributo fornito all’agricoltura e allo sviluppo rurale?”** e n.5/2015 su **“Gli strumenti finanziari sono uno strumento valido e promettente nel settore dello sviluppo rurale?”**; il relatore On.le McIntyre ha rammentato la situazione riguardante le **misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante**; è stato presentato infine uno studio sul tema **“Comparazione dei redditi degli agricoltori nell’UE”**.

Si è svolta inoltre un’audizione pubblica sull’**attuazione territoriale della PAC** ed, infine, gli euro deputati componenti hanno relazionato sulla missione svolta da una delegazione della COMAGRI nei giorni 17-19 giugno 2015 presso l’**EXPO di Milano**.